

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 03/04
Sped.Abb.Post. 70%
Art.2 Comma 20/c
Legge 662/97
Aut. DCI Ravenna
Contiene I.R.

NOVE
ALFONSINE
■ PULIZIA CALDAIE ■ PROVE COMBUSTIONE
■ ASSISTENZA CONDIZIONATORI E REFRIG.
■ MANUTENZIONE PROGR. IMPIANTI
Via dell'Artigianato, 8/a Alfonsine (Ra)
Tel. 0544-864076 - Fax 0544-82819

Speciale 10 aprile **Un sindaco, una città**

Renzo Savini lascerà in giugno,
la guida di Alfonsine.

Come primo cittadino,
ha visto crescere questo paese,
attraverso momenti belli
ma anche difficili.

Cosa resterà in lui della
lunga esperienza?





Il Sindaco scrive al Direttore delle Poste

Più attese alle Poste?

Tecnologie sempre più avanzate, formazione degli operatori, novità per l'ufficio postale di Alfonsine. Dopo il rinnovamento della sede alfonsinese e i cambiamneti di orari relativi al pubblico, sono state molte però le segnalazioni di cittadini che si lamentano delle lunghe file agli sportelli, soprattutto nei giorni in cui vengono distribuite le pensioni. Anche all'amministrazione sono arrivate diverse lamentele e, a seguito di questo, il sindaco Renzo Savini ha scritto al direttore provinciale delle Poste per chiedere "come si pensa di ovviare ai disagi segnalati, in particolare all'utenza, relativamente alle file agli sportelli e al problema della chiusura pomeridiana".

Pierangelo Cheli, direttore provinciale Poste di Ravenna

Progetti mirati per questi problemi

A seguito delle lamentele segnalate dal Sindaco di Alfonsine, confermo la volontà delle Poste Italiane di attribuire ad Alfonsine la massima attenzione attraverso un progressivo e mirato piano di interventi... per conferire massima organicità operativa ai servizi, sia tradizionali che innovativi, rivolti alla cittadinanza e agli operatori economici...

Più che un orario prolungato fino al pomeriggio (che dai nostri riscontri non è tale da giustificare l'apertura di uno sportello) ritengo maggiormente utile la conoscenza delle opportunità e nuove funzionalità che il servizio può offrire.

Vanno in questo senso i programmi di informazione e di contatto con gli operatori economici (professionisti, artigiani, imprese).

Le sarei grato se... potesse farsi interprete di questa volontà agevolando gli incontri con la cittadinanza e gli operatori ai quali rappresentare i nuovi prodotti... di Poste Italiane

risponde**2 Più attese alle Poste?****primopiano****4 Un Sindaco,
Una città**

Renzo Savini lascia la carica di Sindaco

argomenti**6 Al servizio
del cittadino**

Bilancio di un anno di lavoro della Polizia Municipale

**7 Conoscere
con tuttoincomune**

Nasce la guida di Alfonsine

**8 Nel Senio
della memoria****speciale****9 Il 10 aprile 2004**

59° anniversario della battaglia del Senio e della Liberazione di Alfonsine

opinioni**13 GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO PER ALFONSINE
Il 10 aprile 2004**

8 GRUPPO CONSILIARE PRI

**Chi tutela
i risparmiatori**

10 GRUPPO CONSILIARE PRC

**Quel ponte che segna
il confine**

13 GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

**Dal Ministro Maroni
più soldi al sociale****16 Delibere approvate
in Consiglio Comunale****oggi****17 Vacanze anziani****17 Omaggio a Rambelli****17 Offerte alla memoria****18 Mostra in galleria****18 Adotta un danzatore****18 Farmacia di qualità****18 Gemellaggio
con Spello****c'è****19 Musica, teatro, incontri****sport****20 Corsa a Spello****20 Associazionismo****I.C.I. Imposta Comunale****sugli Immobili****Come rimediare ai versamenti
parziali, omessi, tardivi**

La normativa vigente (art. 13-D. Lgs. n. 472/97) consente al contribuente di regolarizzare spontaneamente, nei termini previsti (entro 1 anno) le violazioni connesse all'omesso, tardivo o parziale versamento dell'imposta I.C.I. mediante il "ravvedimento operoso" usufruendo della riduzione delle sanzioni applicabili, prima dell'emissione da parte del Comune di avvisi di accertamento o liquidazione.

Tale normativa si applica relativamente a tutte le imposte e tasse comunali.

Per regolarizzare tali violazioni, è possibile rivolgersi alle associazioni e agli studi professionali, ai centri di assistenza fiscale o collegarsi direttamente al sito www.comune.alfonsine.ra.it

dove sono disponibili la nota informativa, la modulistica da presentare e il calcolo on-line degli importi da versare.

L'Ufficio Entrate Associato tra i Comuni di Alfonsine e Lugo è comunque sempre a disposizione per informazioni e chiarimenti:

Tel. 0544/866631 - 0545/38593

e-mail:

servizioentrate@comune.alfonsine.ra.it

servizioentrate@comune.lugo.ra.it

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 03/04

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giovanni Torricelli

progetto grafico

Agenzia Image, Ravenna

impaginazione

Sergio Mazzotti

redazione

Raffaella Mariani, Sergio Fontana

tel. 0544 83585 fax 0544 84375

centrostampa@comune.alfonsine.ra.it

www.comune.alfonsine.ra.it

stampa

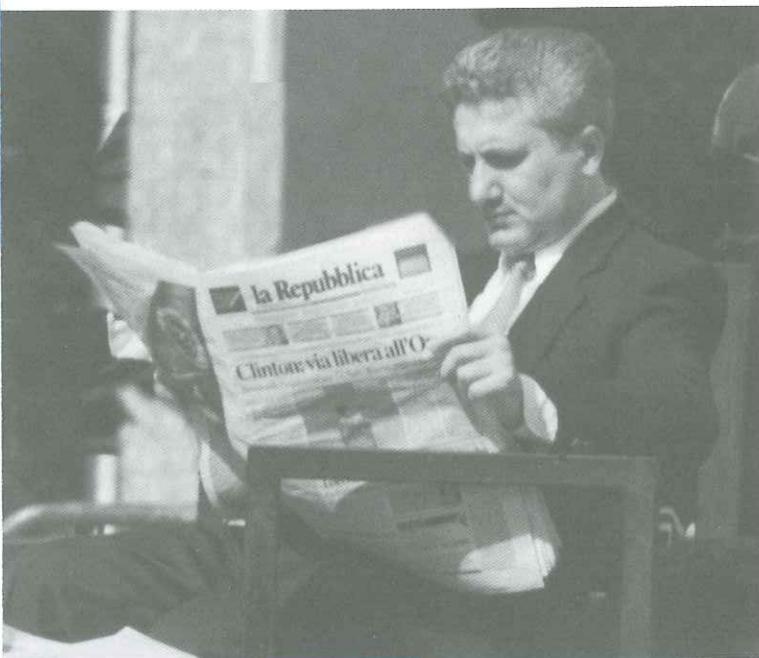
Tipografia Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 30 marzo 2004

Un sindaco, una città

**Renzo Savini lascia la carica di sindaco.
Dodici anni di governo tra aspirazioni ed emozioni,
impegni e difficoltà ma senza guardare al passato.**



Dal 1992 alla guida di Alfonsine, Renzo Savini, si appresta a vivere il momento in cui lascerà la sua carica di Sindaco per far parte della comunità alfonsinese come un semplice cittadino.

Arrivato ora alla fine del suo secondo mandato, si possono fare dei bilanci, ma senza malinconie. Infatti Renzo Savini, diploma di ragioneria, militante politico fin dai tempi della scuola e poi giovane segretario del PCI prima e dei Democratici di Sinistra, non ama guardare con nostalgia al passato ma, dice, "mi sento pronto per nuove esperienze".

Come molti dei suoi colleghi "sindaci uscenti" a giugno, anche Savini vorrebbe sfruttare l'esperienza fatta come amministratore, per iniziare una nuova attività.



Nelle foto Renzo Savini in alcuni momenti del suo mandato: in piazza il 10 aprile, con i ragazzi della Consulta, con i bambini del Senegal,

Per cosa vorrebbe essere ricordato dagli alfonsinesi il sindaco Savini?

Non si può chiedere agli altri di essere ricordati per qualcosa... io sicuramente mi ricorderò degli alfonsinesi, persone di cuore e solidali, grandi qualità che li rendono protagonisti nel quotidiano. In questo senso mi sento molto "alfonsinese", un po' cocciuto ma buono. Ma sono le facce delle persone, i loro saluti per la strada, le visite inaspettate in municipio per lamentarsi di qualcosa, le tante richieste di aiuto e i molti consigli che loro hanno dato a me, che si possono apprezzare solo se si ha capacità critica e volontà di ascoltare.

Una particolarità: ricordo i primi momenti dopo la mia nomina a sostituzione di Natalina Menghetti. Momenti duri e subito difficili, i momenti delle lotte sindacali, della crisi della Marini e della Parmasole. Ricordo le facce dure e arrabbiate dei lavoratori, i visi speranzosi delle donne operaie, e sono cose che





non dimentichi. E ricordo con un sorriso, le facce di quegli alfonsinesi che hanno passato i loro giorni attorno al cantiere aperto durante il rifacimento di piazza e municipio. Una partecipazione che solo in un paese come Alfonsine puoi trovare, nel bene e nel male.

Quindi più che le opere, "potè la gente"?

Sicuramente: il 10 aprile non sarebbe tale senza la partecipazione dei bambini, della gente in piazza. Ogni anno è un'emozione, vedere la partecipazione al ricordo di quella che è stata la nostra Storia, tutti uniti sotto il grande insegnamento della Resistenza. È sempre emozionante guardare i mille messaggi di Pace che volano via, legati ai palloncini lanciati da tutti i bambini delle scuole. Così come non sarebbe stata tale, la festa in piazza per la fine dei lavori nell'aprile del 2000. Veder la gente che si ritrova per parlare sulle panchine, i bambini che giocano correndo sul monumento: questo è un momento di grande soddisfazione per me.

Quale futuro vorrebbe per Alfonsine?

Vorrei che i cittadini seguissero il cammino tracciato, seguendo la cultura della Pace. Tante volte siamo volati in Africa per esprimere i valori di solidarietà che Alfonsine ha dentro di sé. Ringrazio il mio partito, gli elettori e tutti i cittadini che mi hanno dato la possibilità di fare questa esperienza.

Dicono di lui... i nostri amici gemellati

Györgyné Bodrogi, sindaco di Nagykata, Ungheria, gemellato dal 1962: "Renzo Savini è un sindaco che ha dato molto a questo gemellaggio. Dal primo momento lui ha guardato a Nagykata con un affetto speciale: e il risultato è che non ho mai trovato un luogo come io mi sento a casa come ad Alfonsine".

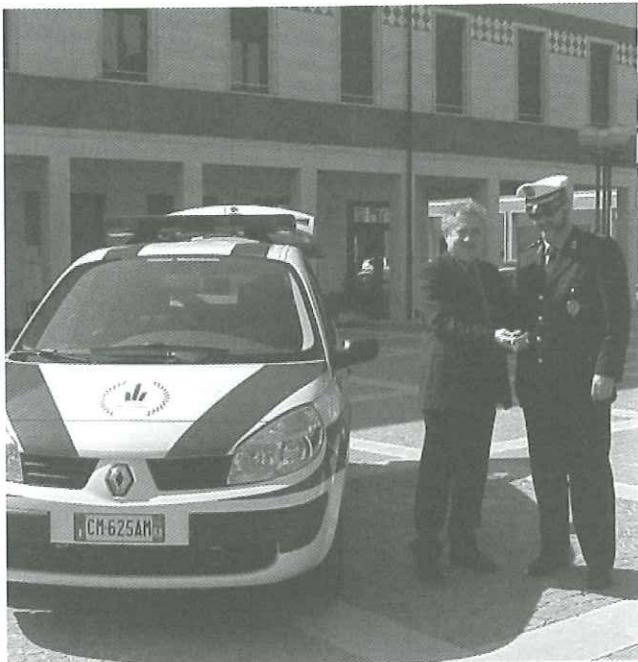
Corrado Rosignoli, sindaco di Spello, Perugia, gemellato dal 1974: "Quello con Alfonsine è un gemellaggio che va oltre le formalità, che non riguarda solo il rapporto tra due amministrazioni ma soprattutto quello tra le persone. Non c'è spiegare che non conosca i motivi del gemellaggio e non conosca gli alfonsinesi".

Vittore De Sandre, sindaco di San Vito di Cadore, Belluno, gemellato dal 1998: "Questo gemellaggio con Alfonsine è una delle cose più belle, sentite, che ricorderò del mio operato come amministratore. Un'esperienza indimenticabile che deve assolutamente continuare".



Al servizio del cittadino

Bilancio di un anno di lavoro del Corpo di Polizia Municipale.
Consegnata una nuova vettura di servizio



Il sindaco Renzo Savini consegna le chiavi della nuova vettura di servizio al Comandante Roberto Ricci.

Il Corpo di Polizia Municipale è formato da Roberto Rosetti, Domenico Errani, Sandra Morelli, Sergio Gallamini, Emanuela Stocco, Ivana Berti, Mauro Tavalazzi.

Momento di bilanci per la Polizia Municipale che ha presentato le cifre del proprio lavoro in occasione della consegna, da parte dell'amministrazione, della nuova auto di servizio completamente equipaggiata. Ma il Comandante della Polizia Municipale, Roberto Ricci, parla chiaro: le semplici cifre non rendono l'idea del lavoro svolto, perché oltre alle rilevazioni di incidenti o sanzioni (che sono aumentate del 10%) c'è molto di più.

"Parliamo del servizio davanti alle scuole che fa parte del progetto più ampio di educazione stradale -dice- della progettazione dei percorsi sicuri casa-scuola e ora è partita anche una sperimentazione di avvicinamento alle norme della circolazione nella scuola materna".

Grande è l'impegno, inoltre, nel cercare di affrontare i casi sociali e gli accertamenti sanitari obbligatori,

ma sempre cercando di non limitare la libertà individuale della persona. E che dire poi del ruolo di pacieri nelle liti di vicinato? Le incomprensioni tra vicini sono all'ordine del giorno e si cerca di intervenire per reimpostare la reciproca convivenza.

Grande impegno c'è per la gestione del mercato (quello di Alfonsine, con i suoi 100 ambulanti, è uno dei più estesi del territorio), per garantire il servizio anche nei punti strategici di Alfonsine (all'attraversamento della SS16 la mattina per chi si reca alla stazione o in estate, per dirottare il traffico sulla Reale) senza contare il lavoro di collaborazione con l'ufficio tecnico per il controllo della segnaletica.

"Naturalmente c'è tutto il lavoro di ufficio, - continua Ricci- dall'anagrafe canina alle denunce e di informazione al cittadino, e stiamo già verificando che gli esercizi pubblici siano in regola con le nuove leggi.

Ma vorrei ricordare il grande lavoro di autotutela dei cittadini, dagli anziani alle donne, a cui abbiamo rivolto un particolare interesse organizzando diverse iniziative in collaborazione con Linea Rosa".

Conoscere tuttoincomune

Nasce la guida con lo stradario per muoversi nel nostro paese ma anche nelle frazioni

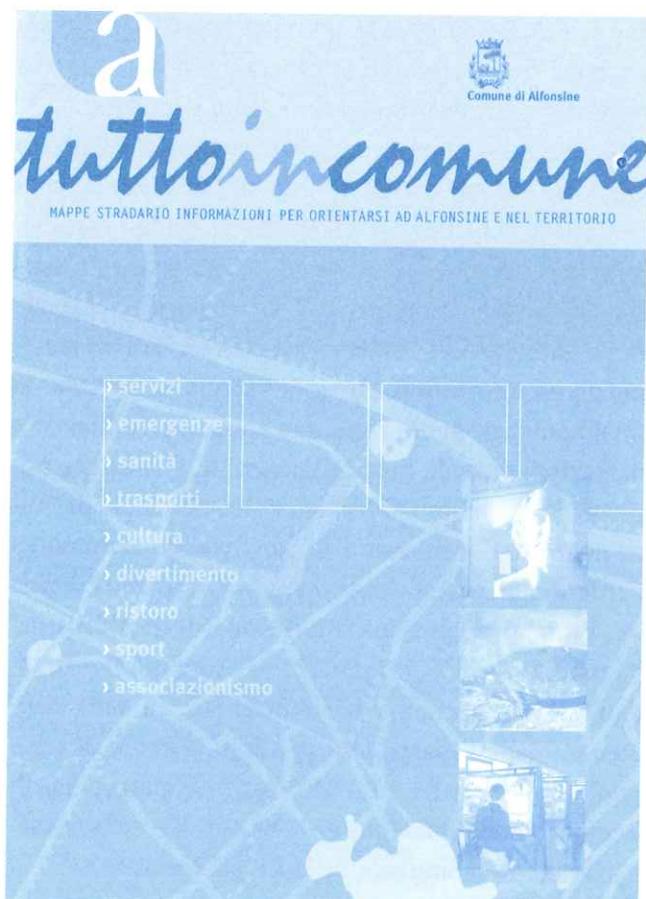
È stato pubblicato "tuttoincomune", la guida al comune di Alfonsine, che arriverà a tutte le famiglie residenti sul territorio.

La guida comprende anche lo stradario aggiornato e informazioni utili al cittadino, come indirizzi, numeri e notizie sul proprio paese e sui servizi comunali. Da tempo si avvertiva il bisogno di avere questo tipo di prodotto che continua sulla linea che l'amministrazione sta perseguitando: quella di comunicare con i cittadini attraverso diversi strumenti.

Dopo la nuova veste data al notiziario comunale, (che raggiunge tutte le famiglie), il sito web, (dove si possono trovare le informazioni "on line"), e alla riorganizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (l'Urp), questa guida, vuole raggiungere i cittadini in maniera completa e diretta.

Inoltre con la pubblicazione, si viene a colmare un vuoto lasciato da altre guide realizzate da diverse ditte private che non hanno saputo presentare un prodotto valido, anzi spesso inesatto. Diverse pubblicazioni uscite sul Comune di Alfonsine, senza che questa amministrazione ne venisse a conoscenza o che avesse dato la propria autorizzazione.

Tuttoincomune avrà lo stesso formato del notiziario e contiene i servizi in comune, gli orari, i numeri utili, l'elenco delle associazioni del volontariato, la carta del territorio, la carta di Alfonsine ma anche di Filo e Longastrino, l'elenco strade. Oltre che per le famiglie residenti, tuttoincomune è a disposizione del pubblico presso l'Urp, alla sala sportelli nel municipio.



Nel Senio della memoria

Un viaggio, una festa per la Pace.

Una camminata che fa bene alla Memoria e alla salute

Si è scelto di ricordare la nostra ultima Guerra, la Resistenza dei partigiani, la Liberazione delle nostre terre dai nazifascisti, con un evento itinerante. È un racconto storico, musicale, teatrale, letterario che si snoda lungo i 18 chilometri del fiume Senio compresi tra Cotignola ed Alfonsine. Lungo l'argine, le golene, i campi e le case si ricordano e si incontrano le storie del fiume sul Fronte dell'ultima Guerra: la Battaglia del Senio, la Resistenza, la Liberazione, gli eccidi, i rifugi. Lungo il viaggio, ci saranno le testimonianze di chi c'era, ma anche performance e narrazioni teatrali, musicali, racconti, le musiche popolari, le incursioni di "Primola", lo spettacolo di "Alice nella città" e momenti di convivialità. Saranno ricordati i due eccidi che la memoria del Senio conserva. L'iniziativa promossa dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo; dall'A.N.P.I. Ravenna e dall'Istituto Storico della Resistenza; dalle associazioni culturali Primola di Cotignola e Alice nella città di Alfonsine, patrocinio di Regione Emilia Romagna-Provincia di Ravenna, Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

Domenica 25 Aprile 2004

9.15 Cotignola partenza presso il Campo di Tiro con l'Arco Via Lungo Senio del Fronte

11.15 Lugo, ponte San Vitale: Monumento Martiri del Senio: "Arcurdat!" Lettura scenica a cura di Paolo Parmiani per ricordare i 7 partigiani uccisi il 26 ottobre del 1944.

12.45 Masiera via Sottofiume presso il Cippo che ricorda la strage di Borgo Pignatta: testimonianze e racconti per ricordare le 28 persone trucidate.

13.30 Masiera di Bagnacavallo Azienda agrituristica "Cul de Sac" via Rossetta, 8.

14.45 Concerto della Pneumatica Emiliano Romagnola nell'aia dell'agriturismo "Cul de Sac".

16.30 in via Rossetta, vicino al Cippo che ricorda il punto in cui il Senio fu oltrepassato dalle truppe alleate: narrazioni teatrali tratte dallo spettacolo "Bella Ciao: un oratorio laico" di e con il *fulësta* Sergio Diotti, Alessia Abbondanza e Sabina Morgagni

18.30 Alfonsine giardino di Piazza Monti: "Una strana fotografia" intervento teatrale di Alice nelle città con la collaborazione de Le Belle Bandiere. Interpretazione della storia di Irma Bandiera dal romanzo "Ribelli" di Cacucci.

Sarà disponibile un pullman di linea per il tragitto.

Info: 0544866645

Progetto e coordinamento a cura dell'Associazione Culturale Primola.

PACE

Il 10 aprile 2004

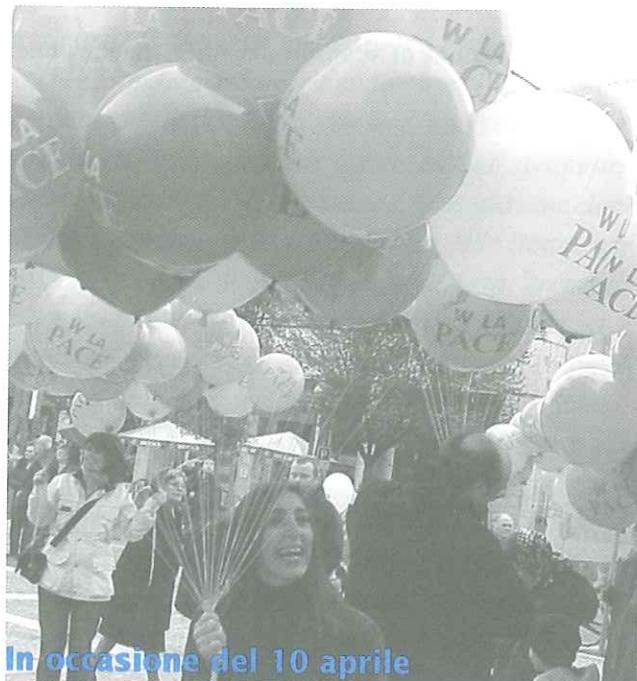
59° anniversario della battaglia del Senio e della liberazione di Alfonsine

Il particolare significato del 10 aprile di quest'anno è legato al 30° anniversario del gemellaggio con Spello. Il 10 aprile 1945 un gruppo di ex partigiani di Spello del Gruppo di combattimento "Cremona" contribuì alla liberazione di Alfonsine.

Anche in questo anniversario della liberazione il Comune di Alfonsine e il Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle Istituzioni Democratiche, organizzano diverse iniziative per i cittadini oltre alle celebrazioni ufficiali.

Programma ufficiale

- 8.30** **Incontro delle Autorità e Delegazioni**
Sacrario di Camerlona
- 8.45** **Onori ai Caduti del G.d.C. "Cremona"**
Sacrario di Camerlona
- 9.45** **Formazione del Corteo cittadino**
in corso Garibaldi e deposizione
di corone al Sacrario dei Caduti Partigiani
- 10.45** **Arrivo corteo, Onori ai Caduti,**
Saluti dei rappresentanti della Consulta
dei Ragazzi di Alfonsine e Comuni gemellati
piazza Gramsci
- Interverranno:
Renzo Savini Sindaco di Alfonsine
Corrado Rosignoli Sindaco di Spello
(Comune gemellato con Alfonsine)
- 11.30** **Visita al Museo della Battaglia del Senio**
e inaugurazione della mostra fotografica
"Iraq: la guerra continua"
di Nancy Motta e Luciano Nadalini
a cura di ARCI Ravenna
- 12** **Intitolazione dell'auditorium del Museo**
a **Oreste Rambelli**
Incontro con una Delegazione di Spello



In occasione del 10 aprile

- 3 sabato** **Partenza Staffetta podistica**
Alfonsine-Spello
da piazza Gramsci, ore 9.30
- 6 martedì** **Maria Cervi incontra gli studenti**
Alfonsine Auditorium Scuola Media, ore 9
Longastrino Scuola Media, ore 11
- 7 mercoledì** **Lancio palloncini con messaggi di pace**
Partecipa la Scuola di S. Zeno (BS)
da piazza Gramsci, ore 10
- 9 venerdì** **Spettacolo degli amici di Spello**
auditorium Scuola Media, ore 21
- 10 sabato** **59° della Liberazione**
Gran Premio ciclistico per amatori
via del Lavoro, ore 14.30
- 12 lunedì** **22° Gran Premio Liberazione**
Città delle Alfonsine - Gara podistica
piazza Gramsci, ore 9.30
- 18 domenica** **Commemorazione del 60°**
dell'eccidio di Biserno S. Sofia
Partenza da piazza Gramsci, ore 8.30
- 21 mercoledì** **Gemellaggio scolastico**
La Scuola Media di Alfonsine in visita a S. Sofia
- 23 venerdì** **Deposizione di corone e omaggio ai**
Caduti di Fiumazzo, Zanchetta, Palazzone
piazza Gramsci, ore 16
- 25 giovedì** **"Nel Senio della memoria"**
da Cotignola ad Alfonsine lungo il Senio
Spettacolo "Una strana fotografia"
piazza V. Monti, ore 18.30
- 28 mercoledì** **Gemellaggio scolastico** La Scuola Media
di S. Sofia in visita ad Alfonsine

Ricordando il 10 aprile

A cura della Sezione di Alfonsine dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

Biserno, Zanchetta e Palazzone

Ricorre quest'anno il sessantesimo anniversario della "Battaglia di Biserno" (12 aprile 1944), e dei luttuosi fatti di "Palazzone" e della "Zanchetta" (23 aprile 1944).

Non possiamo non ricordare anche la grande manifestazione dei "Gruppi di Difesa della Donna" che ebbe luogo in Piazza Vincenzo Monti il 27 settembre 1944 per strappare un giovane dalla morte, arrestato dai nazi-fascisti.

Questi furono solo alcuni degli episodi che videro la popolazione di Alfonsine al centro della lotta antifascista per la conquista della pace, della libertà e della democrazia.

La "Battaglia di Biserno" verrà ricordata con una manifestazione antifascista che avrà luogo a Biserno di Santa Sofia il 18 aprile 2004. I fatti di "Palazzone" e della "Zanchetta" verranno ricordati con una manifestazione che avrà luogo in località "Palazzone" il 23 aprile 2004.

I luttuosi fatti di Palazzone e della Zanchetta

Dopo una decina di giorni dalla battaglia di Biserno di Santa Sofia, avvennero i luttuosi fatti di Palazzone e della Zanchetta.

Il Palazzone, trovandosi in zona lontana dalle strade maggiormente frequentate dai nazifascisti, era un centro di smistamento e di raccolta dei partigiani. Si presume che un certo movimento nella zona, notato dagli informatori dei tedeschi e dei fascisti sia stata la causa del rastrellamento nazifascista avvenuto il 23 aprile 1944. Il Palazzone (casa Zalambani) fu circondato, colpito da mitragliatrici pesanti e mortai, otto partigiani (Argelli Giulio, Ballardini Giuseppe, Severino Faccani, Faccani Giovanni, Ferri Giovanni, Fiorentini Bruno, Martelli Francesco, Zalambani Ettore) morirono dopo aver resistito per sei ore e avere sparato fino all'ultima cartuccia. Intanto, un altro reparto fascista circondò casa Lanconelli (Zanchetta) dove Ballotta Alfredo, lo slavo Reper Ianez, Tarroni Aurelio si erano fermati a dormire dopo aver fatto passare dalla zona di Fiumazzo alla zona di Passetto alcuni partigiani sovietici. Ballotta e Tarroni tentarono la fuga. Ballotta raggiunto da una raffica di mitragliatrice morì immediatamente, Tarroni, ferito, fu catturato. Fu sottoposto ad atroci e raffinate torture. Benché ferito, venne legato e calato nell'acqua di un pozzo senza che un lamento uscisse dalle sue labbra. Poi fu appeso ad una fine-

stra e toltegli le scarpe, un grande fuoco venne acceso per bruciargli i piedi. A tanto crudele efferatezza, egli seppe rispondere: "Quello che mi fate è vano, io non parlerò, la giustizia vi raggiungerà". Venne poi trasferito alle carceri di Ravenna e finito a colpi di pistola, presso il Cimitero di Ravenna. All'alfonsinese Aurelio Tarroni, già Comandante di una formazione partigiana, "per Audacia, Capacità, Valore e per il contegno fiero ed altamente esemplare" venne conferita dallo Stato la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Successivamente proposto di Medaglia d'Oro al V.M.

La Romagna verso l'Insurrezione

(Tratto da: L'Unità - Edizione Straordinaria Organo Centrale del Partito Comunista Italiano - Fondato da A. Gramsci e P. Togliatti (Ercoli) Edizione dell'Emilia e Romagna) - 5 Ottobre 1944

La popolazione d'Alfonsine con tempestiva manifestazione strappa un giovane dalla morte, arrestato dai nazi-fascisti

I "Gruppi di Difesa della Donna" capeggiano la dimostrazione - Le pseudo autorità fasciste intimorite dal dilagare dell'azione, cedono alla pressione popolare. Mercoledì 27 sett. verso mezzogiorno, ad Alfonsine, la polizia tedesco-fascista tentava di fermare un gruppo di giovani, uno dei due che si diedero alla fu-



Alfonsine - Corso Garibaldi inf. (10 aprile 1945)

ga, veniva inseguito e fatto segno a colpi d'arma da fuoco, raggiunto ed arrestato.

In un momento la notizia si propagò per tutto il paese. Gruppi di donne si formarono dovunque. Da parecchie di queste si sentiva esclamare: «Basta con la tracotanza tedesca! Basta con la prepotenza e il terrore fascista! Bisogna far qualcosa per strappare questo ragazzo dalle loro mani!». Una giovane donna, appartenente ai Gruppi di Difesa delle Donne per l'assistenza dei Combattenti della Libertà, accortasi ch i nazi-fascisti tentavano di portare a Ravenna il prigioniero, corse verso un gruppo di donne radunate su di un ponte gridando loro: «Seguitemi! Salviamo quel ragazzo prima che lo portino via!»

In un baleno furono tutte accanto all'automobile minacciando e chiedendo a gran voce la liberazione del giovane arrestato, ma gli sgherri nazi-fascisti riuscirono ad aprirsi un varco tra la folla con la macchina della polizia facendo uso delle armi. Per nulla intimorite dalla loro violenza, le donne, alle quali nuovi Gruppi provenienti dalle campagne s'andavano aggiungendo ai primi, continuarono compatte la manifestazione minacciando d'invadere la caserma dei fascisti.

Impressionati dalla veemenza della dimostrazione popolare che minacciava di diventare generale, il Comando tedesco ordinava a due ufficiali della milizia di recarsi immediatamente a Ravenna a liberare ed a riportare l'arrestato nel suo paese.

Malgrado l'assicurazione avuta, le donne continuarono nel loro deciso atteggiamento fino all'arrivo della macchina che riportava il giovane fra di esse. Manifestazioni di giubilo accolsero il liberato e soddisfatte della vittoria strappata proteggendolo l'accompagnarono fino alla sua abitazione.

Brave donne d'Alfonsine!

La vostra decisione, il vostro fermo coraggio ha salvato un giovane da morte sicura.

DONNE DI ROMAGNA!

Seguitene l'esempio. Il moltiplicarsi di queste azioni terrorizza le belve nazi-fasciste ed affretta la tanto attesa ora della nostra liberazione.

La Battaglia dei Biserno

Già nei primi mesi successivi all'8 settembre '43, sulle montagne romagnole, iniziarono ad affluire i primi gruppi partigiani, che, con il passare del tempo, aumentarono fino a diventare la formazione "8ª Brigata Garibaldi Romagna", composta da 1.050 partigiani.

Aumentando la consistenza numerica della formazione e le armi in dotazione, aumentavano anche le azioni di attacco alle forze nazi-fasciste, e con esse una minaccia terribile per il comando tedesco schierato sulla linea Gotica.

Per questo i tedeschi, il 6 aprile 1944, decisero di attaccare e annientare, con enormi mezzi i "ribelli di Romagna".

La divisione tedesca "Hermann Goering", forte di varie migliaia di uomini, attaccò dal versante toscano, mentre dal versante romagnolo attaccava un'altra divisione composta da migliaia di militi e soldati repubblichini minuti di armi automatiche, mortai e artiglieria di piccolo medio calibro.

La zona di rastrellamento era compresa nel quadrilatero Premilcuore, Consuma, San Sepolcro, Pennabilli.

Sui monti Fumaiolo e Falterona si strinse un enorme cerchio di ferro e fuoco attorno al migliaio di partigiani, che sebbene male armati (450 ancora senza armi) seppero tenere testa per molti giorni alle preponderanti forze nemiche.

Dopo gli aspri combattimenti di Balze, Fraghetto; Casanova e Poggio, il 12 aprile rintronarono i cannoni e i mortai per tutta la valle del Bidente.

Dalla strada della Campagna si mossero i tedeschi per occupare i crinali che portavano a Biserno.

Gli assalti si susseguirono per tutta la giornata.

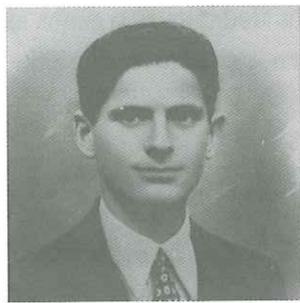
Fin dall'alba, si batterono a Biserno i partigiani della 12ª Compagnia di Amos Calderoni e Terzo Lori. Attaccati da forze preponderanti sgominarono ben dodici assalti accompagnati dal fuoco d'artiglieria, mortai e mitragliatrici.

Per alcune ore riuscirono, sacrificando la propria vita e quella di altri dieci compagni, a bloccare l'avanzata nemica permettendo al resto della brigata di ri-

tirarsi, limitando notevolmente le perdite.

Con la conquista del crinale di Biserno da parte delle forze tedesche e fasciste, non fu difficile sgominare lo schieramento partigiano.

Dopo la "Battaglia di Biserno" l'8ª Brigata Garibaldi Romagna, trascorso un breve periodo, si riorganizzò più forte di prima combattendo fino al raggiungimento della liberazione del Paese.



Amos Calderoni nato ad Alfonsine nel 1925

Decorato di Medaglia d'Oro al V.M.



Terzo Lori nato ad Alfonsine nel 1913

Decorato di Medaglia d'Oro al V.M.

Scalfaro ad Alfonsine

Mercoledì 5 maggio 2004 sarà di passaggio da Alfonsine l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Sarà accolto dall'amministrazione e visiterà il Museo della Battaglia del Senio e l'Istituto Storico della Resistenza.

Carlo Frulli,
capogruppo l'Ulivo per Alfonsine
GRUPPO CONSILIARE L'ULIVO PER ALFONSINE
Il 10 aprile 2004

L'eco terrificante delle esplosioni di Madrid rimomba nella memoria recente dell'Europa mentre il popolo della pace è sceso in piazza nuovamente, ad un anno dallo scoppio della guerra irachena, sventolando bandiere arcobaleno e dissenso sempre più profondo. Il movimento pacifista è la gente, siamo noi, famiglie e bambini insieme perché il pacifismo rappresenta un grande valore collettivo che la comunità alfonsinese conosce bene e che ogni anno rinnova, il 10 aprile, ricordando i caduti che per questi valori hanno lottato e vinto, trasmettendo alle nuove generazioni fiducia per il futuro e serenità. Anche per questo chi ha responsabilità politiche ha il dovere- tanto più di fronte alle drammatiche immagini di Madrid - di chiedersi: c'è oggi una politica per la pace? Una politica praticabile, alta e insieme realistica, coerente e al tempo stesso utile? Non sono interrogativi retorici. Sentiamo tutti, con crescente preoccupazione che dopo l'11 settembre 2001, dopo l'Afghanistan e l'Iraq, la strage di Madrid segna per il mondo intero un'altra inedita tappa di guerra. Perché il terrorismo conduce una sua guerra, nuova e terribile che è profondamente diversa dalla guerra che noi conosciamo, da quella che hanno combattuto i nostri partigiani. Il terrorismo conduce una guerra contraria a qualunque idea di stabilità mondiale, una guerra senza bandiere, senza divisa e senza territorio.

Sconfiggerlo è la prima cosa da fare per la costruzione della pace, partendo dalla difficile situazione irachena, dove un clima di crescente ostilità della popolazione locale, obbliga al ritiro del contingente italiano. Qualora il governo del processo di normalizzazione e democratizzazione dell'Iraq non fosse assunto dall'ONU.

Questo abbiamo proposto; questo e non altro ha proposto Zapatero, prima ancora della strage di Madrid, la cui vittoria elettorale segna di fatto una nuova volontà del popolo spagnolo su questi temi.

Non un "tutti a casa" ma un'azione tesa a realizzare al più presto le condizioni di una svolta, consapevoli del fallimento che questo tentativo di "aiuto" alla ricostruzione di pace e democrazia senza il controllo dell'ONU, è stato.

Il fallimento di Bush è anche il fallimento di quella destra, da Aznar a Berlusconi, che non ha creduto nell'Europa. Tocca alla sinistra, al campo delle forze progressiste e riformiste percorrere questa nuova strada di pace e di sicurezza collettiva e assumersi la responsabilità di tessere un nuovo sistema di relazioni e alleanze per far sì che questo avvenga al più presto. Sono temi questi che interrogano il movimento per la pace, la gente, le famiglie che in questa appassionata sfida dovranno essere preziosi protagonisti e sventolare alti con orgoglio i valori che la Resistenza ci ha saputo trasmettere.

Silvano Pasquali,
capogruppo Partito Repubblicano Italiano
GRUPPO CONSILIARE PRI

Chi tutela i risparmiatori?

Venerdì 26 marzo 2004, presso il Centro sociale "il Girasole", si è tenuto un incontro avente per argomento: Soldi... i nostri risparmi dove sono sicuri? ...come investirli? organizzato dal Comitato cittadino per l'anziano. All'incontro sono intervenuti l'on. Gabriele Albonetti, il sindaco Renzo Savini e un funzionario della Coop adriatica. Molti avrebbero voluto incontrare, come prevedeva il programma, il responsabile dell'area commerciale della Cassa di Risparmio di ravenna il quale, purtroppo, non ha potuto presenziare per sopraggiunti problemi di salute. Anche il nostro Gruppo era interessato ad ascoltare "l'esperto" della banca, perché, proprio in questo periodo, sta analizzando una problematica che preoccupa ogni famiglia: il caro-Euro. Prima che l'euro diventasse moneta circolante, i vari istituti di credito si adoperavano in ogni modo per placare le ansie di chi temeva che l'euro deteriorasse il potere di acquisto dei nostri stipendi, delle nostre pensioni, dei nostri risparmi: sottolineavano che un euro valeva 1936,27 lire e ci regalavano euro-convertitori confezionati

nelle fogge più diverse. Peccato che poi, a passaggio avvenuto, abbiano colto la palla al balzo, dimenticando il corretto rapporto di cambio. Qualcuno si sarà certamente accorto che molte banche hanno applicato la conversione dei costi delle operazioni/servizi con un tasso di cambio 1.000 lire=1 euro. Tempo fa le banche più corrette inviavano un foglio variazioni, oppure le annotavano sull'estratto conto. Ora non riceviamo più nulla al riguardo. Probabilmente non ci siamo subito resi conto di tali variazioni, perché la cosiddetta legge sulla trasparenza (D.L. 1° settembre 1993, n. 385) le ha praticamente rese invisibili. Le banche, ora, sono tenute a pubblicare tali variazioni sul "Foglio inserzioni" della Gazzetta Ufficiale che tutti possono acquistare ma che, ovviamente, acquistano solo gli addetti al settore. Se si voleva creare una legge che garantisse la trasparenza ci sono proprio riusciti! Fino a ieri certi istituti di credito hanno venduto ai cittadini azioni, bond, obbligazioni di aziende che sapevano essere sull'orlo del fallimento senza avvertirli dei rischi che correva. Oggi quei cittadini non hanno più nulla in mano. L'on. Albonetti ha informato i presenti che il Parlamento sta discutendo una nuova legge per dare soluzione a questi problemi e far sì che i risparmiatori tornino ad avere fiducia negli istituti di credito. L'art. 47 della Costituzione della Repubblica recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito...". Dov'era chi doveva controllare? Chi tutela i risparmiatori?.

**Michele Babini,
capogruppo Partito Rifondazione Comunista
GRUPPO CONSILIARE PRC**

Quel ponte che segna il confine

In occasione del X aprile mi pare interessante "ospitare" questo breve resoconto di due attivi pacifisti: Davide Berruti e Monica D'Angelo (Co-

ordinatore Nazionale e Responsabile area Balcani, Associazione per la Pace). Per combattere l'orripilante e assurdo terrorismo bisogna eliminare le ingiustizie del mondo, fermare la spirale guerra-terrorismo-guerra-terrorismo...e costruire ponti...

In questo momento il personale italiano dell'Associazione per la Pace, una cooperante ed un volontario, sono rinchiusi all'interno della base militare della Kfor francese a Mitrovica.

Non sono stati "evacuati" come molto altro personale internazionale in queste ultime ore in Kosovo, ma semplicemente "riallocati" in un luogo più sicuro rispetto al quartier generale dell'Onu. Le condizioni di sicurezza per trasportare il personale internazionale lontano dagli scontri non c'erano. Sono stati scortati dai blindati ieri notte e ora si trovano al sicuro all'interno della base militare ma ancora vicini a quella linea di confine geografico, politico ed etnico che è il fiume Ibar.

Quante volte abbiamo attraversato quel ponte dopo il 1999 non lo so. Una volta non ci hanno permesso di attraversarlo con l'auto perché c'era il coprifuoco, costringendoci a lasciare l'auto a sud e trasportare i bagagli fino a casa nella parte nord. Eravamo presenti l'ultima volta che si sono verificati scontri di una certa gravità, nell'aprile del 2002, e in quell'occasione lo attraversammo solo dopo 24 ore di attesa, qualche serbo e un soldato francese feriti.

Poi siamo riusciti ad attraversarlo insieme al primo gruppo di turisti italiani nel Kosovo del dopo-guerra, nell'estate di quello stesso anno. E siamo riusciti a farlo attraversare per la prima volta anche ai bambini serbi e rom per recarsi a realizzare il circo della pace a sud, nell'estate 2003, prima attività multi-etnica dopo anni di lavoro parallelo con le comunità.

Lo abbiamo attraversato l'inverno scorso, quando una granata è stata lanciata contro la sede della polizia dell'Unmik, e lo abbiamo attraversato questo inverno quando neanche controllavano più i documenti (e sembrava quasi una città normale), se non fosse che i serbi a nord avevano già cominciato a bruciare le case dove si apprestavano a ritornare gli albanesi, e gli albanesi a sud ogni tanto ammazzavano qualche ser-

bo tanto per scoraggiare ogni tentativo di ritorno. I rom continuavano a bruciare solo vecchi legni e copertoni per riscaldarsi, troppo poco coperti con i dieci gradi sotto zero delle serate invernali.

Dopo di noi e insieme a noi hanno cominciato ad attraversarlo anche gli operatori locali, serbi che con molta prudenza si sono spinti dall'altra parte, albanesi e rom che con altrettanta prudenza hanno messo il naso al di fuori delle loro enclave. Sono questi i segnali "pericolosi" che hanno convinto le forze nazionaliste a imprimere un'accelerata all'escalation di violenza da tempo programmata per raggiungere la tanto agognata soluzione definitiva? Anche questi.

Fanno paura, a chi fomenta i disordini, a chi guadagna con il traffico di armi, a chi si arricchisce in un sistema economico poco trasparente, a chi si autolegittima con le armi, tutti i segnali di ripresa del dialogo e di democratizzazione. Le ultime dichiarazioni di Rexhepi andavano in questo senso. La gente lo voleva.

Abbiamo incontrato decine e decine di giovani durante questi anni e in tutti era forte l'esigenza di tornare alla normalità, anche se questo significava lavorare con la controparte. I fatti dimostrano il contrario?

No, i fatti dimostrano semplicemente che non appena queste esigenze si manifestano vengono stroncate sul nascere. È questa la prima guerra che si combatte in Kosovo come in altri territori non pacificati come la Bosnia. Troppi interessi economici e politici dietro il conflitto per consentire il ritorno alla normalità.

Quali mezzi abbiamo messo in campo per condurre questa guerra? Pochi ed inadeguati. Distolti verso nuove emergenze, Afghanistan prima, Iraq dopo.

Chi come noi è rimasto a Mitrovica, lo ha fatto con pochi spiccioli della cooperazione decentrata.

Il grosso della cooperazione internazionale ha finanziato la ricostruzione delle case (ora ridistrutte), delle strade (che i mezzi cingolati pesanti distruggeranno nuovamente), o degli ospedali (ancora divisi etnicamente), oppure il ritorno dei profughi (prima discriminati, poi sfollati, poi vittime) ma solo una piccola parte la formazione al dialogo e alla tolleranza, l'empowerment dei gruppi nonviolent, la democratizzazione diffusa e dal basso, il disarmo delle milizie di entrambe le parti. L'Uck non solo è stato tollerato

ma è stato trasformato in formazione di polizia ufficiale, i paramilitari serbi tollerati per par condicio. Si dice ora: "il fallimento dei tentativi di dialogo", "il fallimento delle politiche inter-etiche": si tenta di costruire (sul terreno paludososo dei bombardamenti Nato) un palazzo con dieci sacchi di sabbia e uno di cemento, il palazzo crolla e si dà la colpa al cemento.

babinimichele@libero.it

*Ricevimento: Municipio, Sala Capigruppo
sabato dalle 10,30 alle 12,00*

**Federico Pattuelli,
capogruppo Lega Nord Romagna
GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD**

Dal Ministro Maroni... più soldi per il sociale

La mia analisi dettagliata sui finanziamenti dello Stato al Comune di Alfonsine ha naturalmente messo in crisi i "denigratori di professione" del Governo Berlusconi. Certo, dimostrare con dati precisi che non ci sono stati tagli ma, anzi, il nostro Comune ha incassato più negli ultimi due anni che nei precedenti cinque targati Ulivo, è un duro colpo per amministratori, sindacalisti e pseudo-apparati di sinistra sempre pronti allo sciopero e alla manifestazione di piazza (magari "avvolti" nella fascia tricolore!). Nonostante alcune persone, intellettualmente poco oneste, sostengano ancor oggi che il sottoscritto abbia torto (senza però sostanziare la loro tesi!), mi permetto in quest'occasione di riportare una notizia recentissima, che riconferma l'enorme attenzione della "Casa delle libertà" per le autonomie locali e per le fasce più deboli della nostra popolazione.

Notizia, ovviamente, che i quotidiani ravennati hanno pensato bene di cestinare (e poi c'è chi assicura che Berlusconi controlla tutto!). Per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, vale a dire per quello strumento che permette di finanziare gran

parte dei provvedimenti a sostegno di giovani copie, anziani, disabili, vecchie e nuove povertà, nell'anno 2004 è previsto uno stanziamento di ben un miliardo di euro, con un aumento di 100 milioni di euro rispetto al Fondo 2003 e del 30% rispetto al 2001 (quando lasciò il Governo Amato!).

Risorse che le Regioni gestiranno direttamente e senza alcun vincolo di destinazione, potendo così affrontare al meglio le specifiche esigenze del territorio. Ancora una volta siamo, quindi, di fronte non a tagli ma ad un cospicuo aumento di denaro a disposizione delle istituzioni più vicine al cittadino. Questo è federalismo! Vorrei, a scanso di equivoci, ribadire che, a questo punto, eventuali mancanze o lacune saranno da imputare alla Regione Emilia-Romagna o all'incapacità dei dirigenti comunali e provinciali. È però davvero un peccato vedere come numerosi Comuni retti dal centro-sinistra da una parte non manchino di strumentalizzare politicamente sonore bugie, dall'altra si rifiutino di aderire al piano di monitoraggio della spesa sociale, lanciato dal Ministero del Lavoro per verificare la corretta utilizzazione di queste risorse.

Ma le contraddizioni di chi forse ha qualcosa da nascondere oramai non si contano più! Visto che il tema soprattutto ad Alfonsine è molto sentito, mi preme sottolineare, inoltre, come questo Governo sia un interlocutore attento e disponibile anche per le associazioni di promozione sociale e di volontariato.

Il Fondo per il Volontariato rispetto al 2001 è triplicato, e si sta preparando un disegno di legge per elargire a questo settore diversi milioni di euro; la valorizzazione degli operatori e dei volontari, in base alla legge quadro 328/2000, spetta poi a Regioni, Comuni e AUSL.

Ecco, quindi, le ennesime conferme di come, grazie all'operato del Ministro del Welfare Roberto Maroni, la Lega Nord al Governo sia una solidissima garanzia di equilibrio e giustizia sociale.

Delibere approvate in Consiglio Comunale

Seduta del 23 febbraio 2004

8 > Proposta di modifica dello statuto consortile del parco del Delta del Po. Approvazione.

Fav. L'Ulivo, Prc; contr. Lega; ast. Pri

9 > Adesione alla carta di Aalborg (carta delle città europee per uno sviluppo urbano sostenibile).

Fav. L'Ulivo, Pri, Prc; ast. Lega

10 > Nuovo polo scolastico del comune di Alfonsine.

Approvazione variante al Prg per reiterazione del vincolo espropriativo.

Fav. L'Ulivo, Pri; contr. Lega; ast. Prc

11 > Prg 1990 variante specifica di delocalizzazione e razionalizzazione 2003. Approvazione.

Fav. L'Ulivo, Pri, Prc; contr. Lega;

12 > Piani particolareggiati di iniziativa privata "comparto 44 E 45/B". Provvedimenti. Approvazione.

Fav. L'Ulivo; contr. Lega; ast. Prc.

13 > Piano particolareggiato di iniziativa privata "comparto 5". Provvedimenti. Approvazione.

Fav. L'Ulivo, Pri; contr. Prc, Lega.

14 > Piano particolareggiato di iniziativa privata "comparto 7". Provvedimenti. Approvazione.

Fav. L'Ulivo, Pri; contr. Lega; ast. Prc.

15 > Approvazione del Ppi.pr. relativo al comparto 37 stralcio b2 parte proprietà: soc. la Manarina srl con sede in Alfonsine (Ra) via Nagykata, n.7.

Fav. L'Ulivo, Pri; contr. Lega; ast. Prc.

16 > Regolamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali di competenza dei comuni.

Fav. L'Ulivo, Prc; contr. Lega; ast. Pri.

17 > Regolamento per il funzionamento e le modalità di accesso agli interventi del servizio assistenza domiciliare.

Fav. L'Ulivo, Prc; ast. Lega, Pri.

18 > Regolamento per l'applicazione dell'Isee.

Fav. L'Ulivo, Prc; ast. Lega, Pri.

Vacanze anziani

Anche quest'anno il Settore servizi alla Popolazione organizza le vacanze per anziani in montagna e al mare, oltre alla proposta di cure termali e al consueto appuntamento con la lirica d'estate. Tutte le iscrizioni si ricevono al centro diurno di via Donati dalle 9 alle 11.

Vacanze anziani

Fondo (Trento)

dal 18 luglio al 8 agosto 2004
iscrizioni dal 13 aprile

Pennabilli (Pesaro)

dal 30 giugno al 21 luglio 2004
iscrizioni dal 20 aprile

Terme di Punta Marina

(cure termali)

dall'8 giugno al 21 giugno 2004
iscrizioni dal 27 aprile

Inf: Municipio Gemignani Maura,
tel. 0544/866605

L'Amministrazione Comunale

ringrazia quanti hanno partecipato e contribuito alla buona riuscita del **Carnevale delle Alfonsine** del 14 marzo scorso.



Omaggio a Rambelli



L'auditorium del museo del Senio, verrà intitolato alla memoria di Oreste Rambelli, sindaco di Alfonsine dal 1952 al 1962. Scomparso nel 1996, Rambelli era stato un amministratore stimato e amato da tutti, per l'onestà politica e la grande umanità.

La cerimonia di intitolazione, si terrà alle 12 della mattina del 10 aprile, in occasione dell'apertura del Museo per le celebrazioni della Liberazione.

Nella foto Rambelli durante le celebrazioni del 10 aprile 1996.

Le uova di Chernobyl

L'Associazione "Aiutiamoli a vivere" mette in vendita le uova di Pasqua a 6 euro.

Il ricavato andrà per iniziative di solidarietà. Info Pagani Vittorio tel. 0544 84927.

Mercato del 12 aprile

Si comunica che il mercato ambulante di lunedì 12 aprile si svolgerà in corso Garibaldi anziché in piazza Resistenza.

Offerte al Comitato Cittadino per l'Anziano alla memoria di

Garavini Emma

€ 50,00 dagli amici ed amiche del figlio Sauro

Bedeschi Marta

€ 110,00 da Babini Mariangela e parenti

Zaffagnini Veronica

€ 500,00 da Contarini Ivan, con parenti e amici
€ 10,00 da Argelli Anna ved. Tarroni

Bartolini Alfredo

€ 240,00 da Bartolini Laura per parenti e amici

Botti Maria

€ 650,00 da Andraghetti Mario per parenti e amici

Valicelli Afra

€ 160,00 da Martini Danilo e famiglia di Renzo
€ 50,00 da Miranda, Libo e Annalisa

Fantini Sante

€ 241,20 dal figlio Fantini Giancarlo
€ 20,00 da Golinelli Roberto

Negrini Paolo

€ 700,00 da parenti e amici

Cassani Romano

€ 329,80 da Cassani Adelmo

Caravita Ernesta

€ 140,00 da Bartolotti Renzo per parenti e amici

Ringraziamenti

Si ringrazia la Sig.ra **Zaffagnini Pia**, con la collaborazione di Edy, per la sottoscrizione di euro 200,00, devoluta a favore degli anziani della Casa Protetta e dei Centri Diurni.

Si ringrazia il Sig. **Melandri Achille**, per la sottoscrizione di euro 200,00, devoluta a favore degli anziani della Casa Protetta e dei Centri Diurni.

Si ringrazia la Sig.ra **Penazzi Teresa**, per l'offerta di euro 50,00, devoluta a favore degli anziani del Centro Diurno di Longastrino, in memoria della sorella Ilde e della mamma Maria.

Grazie a Pia Zaffagnini dai bimbi, insegnanti, genitori della sezione "Sole" dell'Asilo Nido "S. Cavina"



Mostra fotografica

Iraq: la guerra continua

10-27 aprile 2004

Galleria del Museo del Senio

Orari: 9-12/15-18

Adotta un danzatore

Cerchiamo giovani o famiglie disposte ad ospitare in modo informale gli artisti che verranno invitati a presentare i loro spettacoli nelle strade e nelle Piazze di Alfonsine durante il Festival "Lavori In Pelle" giunto quest'anno alla sua nona edizione. Proponiamo a tutti gli abitanti di Alfonsine un tipo di "adozione" che consiste nell'offrire ospitalità (stile bed&breakfast) per 3 o 4 giorni a uno o più danzatori provenienti da tutta Italia, durante le giornate del Festival Lavori in Pelle 2004 a Alfonsine dal 14 al 17 luglio. Informazioni tel. 328 5373819 infocantieri@racine.ra.it



Visita a S. Vito

Breve incontro della Delegazione alfonsinense nel comune di S. Vito: l'assessore ai gemellaggi Dina Leoni insieme al vicesindaco Giovanni Vecchi hanno incontrato il sindaco di S. Vito con il vice presidente della Provincia, Pachner. (nella foto)

Farmacia di qualità

La farmacia comunale ha conquistato la certificazione di qualità. Il riconoscimento è stato consegnato al direttore della farmacia, Giovanni Bacchini e agli amministratori, dal direttore dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di



Ravenna, Guglielmo Malagola. Infatti lo scorso anno la farmacia aveva aderito al progetto dell'Azienda, con l'obiettivo di ottenere la certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9001:2002. Il progetto prevedeva la preparazione di una documentazione che indichi come la farmacia svolge il proprio servizio.

Questa documentazione poi, viene sottoposta al giudizio di un Ente che ne certifica la conformità agli standard predisposti per garantire all'utenza un servizio di qualità. Secondo un'indagine realizzata dalla farmacia, gli utenti sono soprattutto donne, che non prestano attenzione alla pubblicità ma tendono a fare ricorso all'automedicazione.

Gemellaggio con Spello

Quest'anno ricorre il 30° anniversario del Gemellaggio con la città di Spello. Momento importante che sarà ricordato dall'Amministrazione con una visita nella città umbra con diverse iniziative culturali e sportive.

L'Amministrazione porterà in dono a Spello due opere degli artisti Romeo Zanzi e Giovanni Morelli. Riportiamo il testo originale dell'invito che il sindaco Vittorio Paganini fece agli alfonsinesi per dare il benvenuto agli spellani.

L'Amministrazione Comunale, interprete dei valori inalienabili che accomunano cittadini di Spello e di Alfonsine nella lotta contro gli oppressori nazi-fascisti, nello spirito dell'amicizia che col tempo si è sempre più rafforzata fra le due popolazioni, è venuta alla determinazione, in pieno accordo con la città umbra di dare a questa amicizia un riconoscimento ufficiale. Perciò le due città rinsalderanno i loro vincoli con un patto di gemellaggio che sarà sottoscritto in assemblee congiunte dei due Consigli Comunali ad Alfonsine l'8 aprile 1974, ore 20, nel Teatro V. Monti e a Spello il 16 giugno 1974.

Questa decisione non è né vuole essere solo un riconoscimento dei vecchi legami tra le due città, ma una nuova proposta che impegna le popolazioni ad approfondire gli scambi e le conoscenze sulla base comune della comprensione e della solidarietà.

Vuole essere inoltre un messaggio alle nuove generazioni perché crescano con questo patrimonio che ha le sue origini nella Resistenza e diano ad esso nuova forza e nuovi vincoli negli ideali permanenti di difesa della libertà e della democrazia.

L'Amministrazione, nel rendersi interprete dei sentimenti degli Alfonsinesi, dà il suo benvenuto alla delegazione di Spello ed invita tutti i cittadini a partecipare alla cerimonia.

Alfonsine, li 20 Marzo 1974

Il Sindaco
Vittorio Paganini

APRILE**5 lunedì****Non riconosco più mio figlio...**

con lo psicologo

Davide Galassi

Auditorium Scuola Media,

ore 20,30

6 - 29**Letture animate**

Alice e il Cappellaio Matto

con il contributo

di COOP Adriatica

Biblioteca comunale

Piazza Resistenza, ore 10

10 sabato**Gran Premio della Liberazione**

Gara ciclistica per amatori

via del Lavoro, ore 14.30

16 venerdì**Anfibi e rettili del territorio Parco del Delta del Po e della Riserva naturale di Alfonsine**

di Guglielmo Stagni

Casa Monti, ore 21

(info tel. 0544 869808)

**17 sabato****Diversamente abili; esperienze di integrazione ad Alfonsine**Auditorium Museo del Senio,
ore 9**18 domenica****Commemorazione del 60° dell'eccidio di Biserno di S. Sofia**Partenza piazza Gramsci,
ore 8.30**19 lunedì****Anziani quale futuro?**Ausl, il Comune, le Associazioni insieme per migliorare la qualità della vita
Centro Sociale Il Girasole,
ore 20,30**20 martedì****Il codice delle leggi razziali (1938): il dibattito ideologico**

Conferenza

di Barnaba Maj

Auditorium Museo del Senio,
ore 21**21 mercoledì****Ragionando di Associazionismo...**

con Paolo Danesi

Auditorium Museo del Senio,
ore 20,45**23 venerdì****C'era una volta l'Iraq**presentazione del libro
a cura di ARCI Ravenna
Auditorium Museo del Senio,
ore 21**Piovono Film**

Cinema di impegno civile intorno al X Aprile

Aprile**15 giovedì**

Proiezione del primo lungometraggio

Alambradodel regista Marco Bechis, presentata dall'attrice argentina protagonista Jacqueline Lustig
ore 21**22 giovedì****Il Cacciatore**

di Michael Cimino

29 giovedì**Rosenstrasse**

di Margarethe Von Trotta

Maggio**6 giovedì**

Conferenza di Massimo Zaccaria, sul tema

Resistenza anti-coloniale ed Islam

lungometraggio inedito

Omar Mukhtar -**Il Leone del deserto**

di Moustapha Akkad

Proiezione unica

ore 21.30

Cinema Gulliver, Piazza Resistenza 2, Alfonsine
Tel. 054483165

Cineclub Kamikazen

tel. 333 4956397

in collaborazione con
Assessorato alla Cultura
Comune di Alfonsine

Corsa a Spello

Trenta anni fa, nasceva il gemellaggio fra Alfonsine e la città di Spello, in Umbria. Un patto di amicizia che è stato vivificato, in questo periodo, da numerose iniziative

Per celebrare l'avvenimento, i due comuni e la Società Podistica Alfonsinese hanno organizzato una corsa a piedi non competitiva. La bandierina della partenza verrà abbassata alle 9 del mattino di sabato 3 aprile; l'arrivo è previsto intorno alle 10,30 di domenica 4 aprile.

Sarà una "bella sudata" per i ventisei podisti che si cimenteranno, con turni di un'ora, in una prova così impegnativa.

Il percorso si snoda, per circa duecentocinquanta chilometri, attraverso quattro province (Ravenna, Forlì, Arezzo e Perugia), lungo la vecchia Statale 71 nel quale spicca, lo strappo faticoso del passo del Verghereto.

La carovana dei temerari comprenderà una settantina di persone e avrà l'appoggio dell'ambulanza della P.A., di alcuni mezzi, forniti dall'Avis e dallo Sci Club, e il supporto dei CB locali che manterranno i collegamenti. La media prevista, per rispettare la tabella dei tempi, è di 10 km orari. L'impresa (è la seconda volta che accade) terminerà nella bella piazza della cittadina umbra, in una colorata cornice di pubblico e di autorità.

s.f.

Associazionismo

Seconda Festa dell'Associazionismo e del Volontariato dal 17 al 25 aprile 2004.

Sabato 17 aprile ore 9

Auditorium del Museo del Senio "Oggi parliamo di diversamente abili, le esperienze di integrazione nella realtà di Alfonsine". Con Giovanni Vecchi, Barbara Trapanese, con i rappresentanti del Centro stampa l'Inchiostro, Comitato Handicap, Cooperativa sociale Il Pino.

Mercoledì 21 ore 20,45

Auditorium Museo del Senio "Ragionando di Associazionismo..." con Paolo Danesi, presidente "Per gli Altri"

Domenica 25 aprile 2004

piazza V. Monti
Mostra scambio dell'antiquariato
Associazioni in piazza
Pedalata AVIS
Mostra Filatelica, stand, buffet e musica
Ore 18 arrivo camminata per la Pace
"Nel Senio della memoria"
18,30 Intervento teatrale di Alice nelle Città.

10 aprile 2004

59° della Liberazione

Gran Premio Montanari e Felloni

Gare di Ciclismo Amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta Nazionale. Le gare si svolgeranno nella zona artigianale, via del Lavoro, ore 14,30 organizzate dalla Società Ciclistica Alfonsine. Informazioni: 3387546600

12 aprile 2004

22° Gran Premio della Liberazione Città delle Alfonsine

Gara podistica competitiva di Km. 21,097 Passeggiate cittadine non competitive di Km. 10 e Km. 3. Ritrovo: Alfonsine Piazza Gramsci ore 9,30 Organizzata da Società Podistica Alfonsinese.

CONTO FACILE

Facile come contare fino a tre

1 BASE

2 PLUS

3 MAXI

Stop alle sorprese!
Il Conto facile, chiaro, trasparente.
3 linee a costo fisso.

www.bancadiromagna.it

Banca di Romagna
gruppo **UNIBANCA**

800-881100